



UNESCO

COMUNE DI SCICLI
(PROVINCIA DI RAGUSA)

SETTORE AFFARI SOCIALI
SERVIZI SOCIALI

REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI

N. 206

del 15/12/2009

OGGETTO: Concessione **Assegno di Maternità** previsto dall'art. 74 del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 (art. 66 Legge n. 448/98). Istanze presentate nei mesi giugno, ottobre e **novembre 2009**.

IL CAPO SETTORE

VISTO l'art. 66 della Legge 23 Dicembre 1998, n. 448 che prevede la concessione di un Assegno di maternità mensile, nel limite massimo di cinque mensilità, a favore delle madri cittadine italiane residenti in possesso dei requisiti di cui al comma 2, che non beneficiano del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità o la concessione della quota differenziale, qualora le madri lavoratrici percepiscono l'indennità di maternità per un importo inferiore all'assegno previsto dal presente articolo;

VISTO l'art. 50 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 contenente "Modifiche agli articoli 65 e 66 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, in materia di assegno ai nuclei familiari e di assegno di maternità", che prevede la titolarità concessiva dell'assegno in capo ai comuni;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53 approvato con Decreto Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 e in particolare l'art. 74 concernente l'assegno di maternità di base;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 dicembre 2000 n. 452 "Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare, in attuazione dell'art. 49 della legge 22 dicembre 1999, n. 488, e degli articoli 65 e 66 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448", modificato dai D.M. n. 337/2001 e n. 34/2002 che prevede all'art. 10, comma 2, la concessione dell'assegno di maternità anche alle donne cittadine comunitarie o in possesso di carta di soggiorno ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 286/98, come modificato dalla Legge 30 luglio 2002 n. 189;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109, modificato dal D. Lgs. n. 130/2000, "Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449";

VISTO il D.P.C.M. 7 maggio 1999, n. 221 "Regolamento concernente le modalità attuative e gli ambiti di applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni agevolate", modificato dal D.P.C.M. 4 aprile 2001, n. 242;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 1999, n. 305 "Regolamento recante disposizioni per la certificazione della situazione economica dichiarata, a norma dell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109" e successive modifiche;

CONSIDERATO che, per effetto della rivalutazione annuale della misura degli assegni e dei requisiti economici, ai sensi degli artt. 65, comma 4, e 66, comma 4, della legge n. 448/1998 e successive modifiche ed integrazioni, l'assegno mensile di maternità da corrispondere agli aventi diritto, se spettante nella misura intera, è, **per l'anno 2009 pari ad € 309,11**;

VISTE le n. **11** istanze, presentate nei mesi giugno, ottobre e novembre 2009 dai soggetti beneficiari, elencati nell'allegata **distinta n. 200900300129, redatta in data 15/12/2009**, con le quali si fa richiesta di concessione dell'assegno di maternità, per ogni figlio nato e per ogni minore in affidamento preadottivo o in adozione

senza affidamento, **nell'anno 2009**, previsto all'art. 74 del D. Lgs. 26/03/2001 n. 151 (art. 66 della L. n. 448/98 e successive modifiche);

VISTE le dichiarazioni sostitutive uniche delle situazioni economiche del nucleo familiare per la richiesta di prestazioni sociali agevolate, allegate alle istanze summenzionate, dalle quali risulta che l'indicatore della situazione economica del nucleo familiare dei richiedenti, determinato ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.C.M. n. 221/99, rientra all'interno della "soglia del diritto" stabilito dalla Legge;

ACCERTATO che sussistono in capo ai richiedenti l'assegno di maternità, elencati nella distinta sopracitata, tutti i requisiti richiesti dalla legge per la concessione del beneficio (istanza presentata entro 6 mesi dalla data del parto e non beneficiare del trattamento previdenziale della indennità di maternità o beneficiarne per un importo inferiore all'assegno previsto);

RITENUTO pertanto, di poter concedere l'assegno di maternità previsto dall'art. 66 Legge n. 448/98, ai Soggetti di cui all'allegata **distinta n. 200900300129, redatta in data 15/12/2009** nella misura della somma a fianco di ciascuno indicata, alla cui erogazione provvederà l'INPS;

VISTA la determina sindacale n. 51 del 31.12.2008 concernente il conferimento degli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative;

VISTO il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L.vo 18/08/2000 n. 267 e la L. R. 23/12/2000 n. 30;

DETERMINA

Per la causale in premessa:

- 1) Di concedere l'assegno di maternità, per ogni figlio nato e per ogni minore in affidamento preadottivo o in adozione senza affidamento **nell'anno 2009**, previsto all'art. 74 del D. Lgs. 26/03/2001 n. 151 (art. 66 della Legge n. 448/98 e successive modifiche ed integrazioni) a n. **11** soggetti che hanno presentato le istanze nei mesi giugno, ottobre e novembre 2009, elencati nella **distinta n. 200900300129, redatta in data 15/12/2009**, che si approva e che, allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale, con a fianco di ciascuno indicati gli importi, calcolati e dovuti;
- 2) Di trasmettere, per via telematica, all'I.N.P.S. di Modica tutti gli elementi necessari per l'effettiva erogazione dell'assegno di maternità;
- 3) Di dare atto che al pagamento delle somme relative a detto beneficio provvederà l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale secondo le modalità di legge;
- 4) Di provvedere alla revoca del beneficio in caso di prestazioni indebitamente erogate (qualora da ulteriori controlli dovessero rivelarsi non veritieri i dati dichiarati dal richiedente);
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento è trasmesso al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti di sua competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dr. sa Valeria Drago)

IL CAPO SETTORE
(Dott. Elio Tasca)

SERVIZIO FINANZIARIO

IMPEGNO N. _____
LIQUID. N. _____

VISTO: Si attesta la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Salvatore Roccasalva)
